

# L'evento Dall'Alpe Corte a Castione, la manifestazione per il terzo anno ha dato spettacolo sulle Orobie Skyraid, un successo dietro le quinte

Oltre 500 i volontari impegnati sul tracciato. Poletti: «Grazie a tutti, si avvera un sogno»

**IN BREVE**

## Motociclismo È morto Jones

→ Il pilota britannico, Craig Jones, 23 anni, è morto ieri notte al Royal Hospital di Londra dopo il grave incidente di domenica nella gara del Mondiale di Supersport sul circuito di Brands Hatch. Jones, pilota ufficiale della Honda, era entrato in coma per lesioni cerebrali ed era stato ricoverato in ospedale in condizioni gravissime. I medici hanno tentato di rianimarlo ma non c'è stato niente da fare. Il centauro britannico era caduto al sesto giro della corsa di casa a Brands Hatch, finendo per essere travolto prima dalla sua moto e poi addirittura investito da quella dell'australiano Andrew Pitt che non era riuscito ad evitare l'impatto.

## Tennis: Murray sale tre posti

→ Roger Federer ancora in testa al ranking Atp di tennis, ma il suo regno si interromperà il 18 agosto dopo 237 settimane, con il sorpasso da parte di Rafael Nadal. Tra i top ten sale di una posizione il russo Nikolay Davydenko, ora quarto, e di ben tre posti il britannico Andy Murray, numero sei. Stesso scenario in campo femminile, con Ana Ivanovic ancora per una settimana in testa al ranking Wta, ma destinata a essere superata da Jelena Jankovic.

## Atletica master Barcellona sesto

→ Sesto posto per Edgardo Barcella ai campionati europei Master di Lubiana, in Slovenia. Campione del mondo in carica nella categoria 400 MM 35 (titolo conquistato lo scorso anno a Riccione) Barcella, ha fermato il cronometro a 51'25, in una finalissima vinta dall'italiano Alessandro Gulino (49'74). A onor di cronaca, il 38enne di TreSCORE Balneario, s'è presentato alla manifestazione in non perfette condizioni fisiche: era reduce da uno stop di due mesi causato da una persistente problema muscolare.

■ Possono sembrare dettagli, ma che fanno la differenza. Non solo un pacco gara «ricco» - addirittura con un orologio tecnico in regalo, o un ristoro completo e puntuale, o ancora un non disprezzabile assegnetto di qualche migliaio di euro, ma anche la certezza di poter correre sicuri, grazie al monitoraggio di un'organizzazione che «veglia» su ogni aspetto della gara, pronta ad intervenire in caso di necessità. Sono le differenze che decretano il successo di un evento, e che, nel caso specifico, il giorno dopo consentono una rilettura dell'Orobie Skyraid in una chiave logistico-organizzativa dai numeri impressionanti.

Sono stati, infatti, oltre 500 i volontari che hanno trascorso la loro domenica (quella scorsa) sul tracciato di gara, senza soluzione di continuità dall'Alpe Corte a Castione, con mansioni diverse ma facendo sì che tutto filasse per il verso giusto. Se è vero che, come ha sottolineato Mario Poletti, ideatore dell'evento grazie ad una felice intuizione di tre anni fa, ed impegnato in prima persona in veste di organizzatore con la Fly-Up - «questa edizione dell'Orobie Skyraid è un sogno mio personale che ha potuto continuare ad avverarsi», ciò è stato possibile grazie allo straordinario e gratuito apporto del mondo del volontariato. «Al quale - conclude Poletti - il nostro più sincero grazie, per il tempo, le energie e l'entusiasmo che tutti ci hanno messo; tre giorni e tre notti nei quali nessuno si è risparmiato».

A cominciare dal «plotone» degli uomini delle sezioni e delle sottosezioni del Cai (300 giovani e forti...), oltre 50 volontari del 6° Ordine del soccorso alpino e altrettanti uomini dell'Associazione Nazionale Alpini di Bergamo, supportati da forze extra provenienti



Un passaggio della gara. A destra il direttore del percorso Mario Poletti

dalla Protezione civile sempre di Bergamo. In poche parole una task force operativa davvero massiccia, ma altrettanto necessaria proprio perché imposta dalle caratteristiche non facili del tracciato della competizione (che ricordiamo ha visto trionfare il terzetto orobico della Valetudo di Bonfanti, Gotti e Semperboni); 84 km con un dislivello di 5000 metri lungo i sette rifugi del Cai di Bergamo. Non è un caso, allora, che anche Paolo Valoti, presidente della sezione orobica del glorioso Club Alpino Italiano, coinvolto a pieno titolo nel supportare in chiave organizzativa l'impegnativo evento, non lesini parole di elogia e di ringraziamento a chi si è dato da fare (e molto). «Questa impresa dall'alto valore sportivo - sottolinea il

numero uno - che ha avuto il merito di avvicinare la gente alla montagna e di far apprezzare, mettendolo in luce, l'aspetto di pratica - oltre che quello agonistico - della corsa, non sarebbe stata possibile senza il prezioso apporto di tutti gli uomini, le istituzioni (decisamente nutrita la partecipazione di politici alla premiazione ndr) e gli sponsor coinvolti. Non solo, ma è doveroso ricordare anche la disponibilità di tutti i rifugiati ai quali, Franco Grassi, presidente delle Orobie Bergamasche, ha voluto omaggiare una targa ricordo, in segno di tangibile gratitudine». Per le Orobie, intese in senso lato, più che una performance agonistica, un gran bello spot pubblicitario...  
**Donatella Tiraboschi**

**TAMBURELLO**

## ITALIA BATTE FRANCIA BERGAMASCHI OK

E' finita per 5 a 3 in favore delle squadre azzurre la sfida tra le nazionali italiane e francesi. Gli italiani si sono imposti nel settore maschile con le squadre di serie A e B, Under 14, 16 e 18. Netto è stato invece il dominio transalpino nel settore femminile con le vittorie delle formazioni di serie A, B e Under 18. Dieci sono gli atleti bergamaschi che hanno partecipato alla spedizione francese. Con la nazionale maschile maggiore hanno giocato i terzini Simone Brignoli e Paolo Festino rispettivamente in forza alla mantovana Ceresara e alla veronese Sommacampagna, in quella della serie B il terzino del Filago Marne, Emanuele Crotti e il battitore del Bonate Sopra, Sergio Facchetti. Nella serie A femminile ha disputato uno spezzone di gara Veronica Trapletti del San Paolo d'Argon, in quella cadetta Monica Scagliotti, Silvia Lorenzi e Ilaria Balasina anche loro del San Paolo d'Argon. Nelle Under 18 maschile è stato impegnato Simone Finassi del Bonate Sotto, nella Under 14 Andrea Zani del Dossena.  
**B. G.**

## Ciclismo: una settimana ricca Da Sant'Omobono a Rota Imagna oggi la cronoscalata

■ La 3Giorni Orobica per juniore che scatta all'insegna dell'internazionalità, la cronoscalata Villa d'Almè-San Vigilio per dilettanti e il campionato «bg» della montagna per allievi 5° «Trofeo Valle Imagna» rappresentano nell'insieme il piatto forte della settimana ciclistica in provincia che prende il via nel pomeriggio con la cronoscalata Sant'Omobono Terme-Rota Imagna di 3,8 km.

Alla gara che è organizzata dalla Vanotti-Ardn automobilistica Cicli Piazzalunga, sono iscritti settanta concorrenti da tutta la Lombardia. Il pronostico si indirizza, in particolare, sul leader regionale Alessandro Tonelli (Gardonese) che dovrà vedersela con Fontana (Sovico) vincitore di una indicativa regionale, con gli orobici Mauro Marcassoli (Valle Seriana) desideroso di ritornare alla vittoria e quel Roberto Cattaneo (Paladina) che il successo lo cerca dall'inizio di stagione. Il Paladina schiera inoltre Glauco Maggi che attraverso un periodo di forma notevole. Alla partenza anche Nicolas Marini. Partenze alle 15 da Sant'Omobono Terme intervallate da 1' una dall'altra.

La 3Giorni Orobica-G.P. Italmoda, organizzata dal Team 2003, tiene banco da domani a domenica attraverso il cronoprologo e quattro tappe effettive. Dal punto di vista altimetrico fanno testo, oltre all'ultima caratterizzata dalla triplice ascensione (due da Cenate Sotto) al Colle dei Pasta, la tappa di sabato da Endine Gaieno a Bossico; lassù si potrebbe conoscere con un giorno di anticipo il nome del vincitore. Domani, dalle 13.30, la punzonatura, a Bergamo, alla Cittadella dello Sport, che precede il cronoprologo (18.45) fissato a Costa Mezzate (Trofeo Fra.Mar.).

Sabato la cronoscalata Villa d'Almè-San Vigilio per dilettanti, Trofeo 50° Società Ciclistica Villa d'Almè, tanti ne conta il glorioso sodalizio, presidente il prof. Raffaello Olivari. Con affettuoso gesto gli organizzatori hanno deciso di dedicare la competizione a Valentino Fois il cui ricordo è tuttora vivissimo. Al via 25 dilettanti tra i quali gli ucubini Stefano Locatelli, Gaia, Ratto, per la Palazzago c'è Pirazzi, per Pragma-Bagnatica l'argentino Lopez, per la Pagnoncelli l'ucraino Butz e Rocchetti, l'Unitadelta schiera Fadini, la Gavardo Daniela Bazzana.  
**Renato Fossani**

## Atletica Coppa Mediterraneo: argento Sirtoli, bronzo Zucchini e Adragna A medaglia gli Under 20 orobici

■ Dall'esagonale di Rabat, per il quadrilatero orobico reduce dalla Coppa del Mediterraneo Under 20, sono arrivati sorrisi a 360 gradi. La motivazione però, non è prettamente geometrica quanto aritmetica: sì, perché, dei 328 punti utili all'Italia ai maschile per chiudere al primo posto davanti alla Francia (stesso punteggio, decisivi non i rigori ma il maggior numero di vittorie, 8 a 2) e dei 314,5 necessari alle donne per conquistare la seconda piazza dietro le rivali transalpine (altre partecipanti alla riunione in Marocco erano, oltre ai padroni di casa, Spagna, Algeria e Tunisia) qualcuno è farina del sacco dei vari Dorino Sirtoli, Federico Zucchini, Andrea Adragna e Tatiane Carne.

I due atleti junior della Centro Torri Pavia, virgulti del settore giovanile dell'Atletica Estrada, sono stati entrambi autori di gare di vertice (e stavolta non è un gioco di parole euclideo). Il primo, che tornava in nazionale a due estati di distanza dall'ultima apparizione (luglio 2006 alle Gymnasiadi) c'è riuscito in una staffetta 4x400 (altri componenti Cappellin, Panizza, Fontana) che ha chiuso al 2° posto con il timing di 3'13"08. Zucchini, invece,

che l'ultimo gettone di presenza in azzurro l'aveva depositato nel salvadanaio lo scorso 1 marzo, ad Halle (triangolare con Germania e Francia) è salito sul gradino più basso del podio lanciando il disco a 52,07 metri, non troppo distante dal record personale (53,35); per lui, l'ennesimo risultato di rilievo, ottenuto in un'annata che l'ha visto laurearsi due volte numero uno tricolore di categoria.

A proposito di risultati interessanti: scattato il conto alla rovescia per l'impegno olimpico di Andrea Bettinelli, l'Atletica Bergamo 59 Creberg ha ingannato l'attesa seguendo gli impegni internazionali di Tatiane Carne e Andrea Adragna. La junior seguita dal duo Motta&Maroni, ha chiuso quinta nell'asta (3,60 la misura) a pari merito con l'altra azzurra Benecchi. Il marciatore allenato da Ruggero Sala, invece, ha confermato di vivere un momento di forma senza precedenti, fermando il cronometro a 20'40" in una 5 chilometri di marcia che l'ha visto tagliare il traguardo al terzo posto: il suo miglior risultato internazionale di sempre, in una storia con la maglia azzurra fatta, con questo, di quattro capitoli.  
**Lu. Pe.**



## I Runners: maratona mondiale

Megapreparativi per un'ultramaratona. Quella che il 2 e 3 maggio 2009 incoronerà il numero uno al Mondo nella specialità della 24 ore su strada, sarà organizzata dai Runners Bergamo. L'ufficialità è arrivata ieri, grazie ad un comunicato della Iau, che ha preso questa decisione «sulla base dello standard qualitativo del gruppo organizzativo prescelto, che gode di una

storia e di un prestigio di carattere internazionale». Località e percorso restano da stabilire, ma la certezza è che la prossima edizione della «24 ore del Delfino» (nel 2008 in campo femminile vinta da Paola Sanna, nella foto) sarà di rilevanza internazionale come mai accaduto in precedenza. Alla società orobica, l'onore e l'onere organizzativo di questo importante evento.

■ Chiusura col botto, come si suol dire, della campagna trasferimenti estiva della Vivigas Pallacanestro Costa Volpino in vista dell'edizione 2008/2009 della serie C maschile dilettanti, ex C/1, che prenderà il via il prossimo 27 settembre con la campagna sebbina impegnata nel match casalingo contro la Scuola Basket Cavriago, appena retrocessa dalla B/2. Il direttore sportivo del sodalizio biancoblu sebino Pietro Albertinelli nello scorso fine settimana è infatti riuscito a trovare l'accordo con la 30enne guardia Andrea Fantinato, 190 cm classe 1977, prodotto del settore giovanile del Basket Castel Franco Veneto, ex Verdeta Gallo, Bassano del Grappa ed Urbania, nella passata stagione in forza agli Umana Bears Mestre (B/2 girone B, dove sono giunti in semifinale playoff), risultando uno dei protagonisti, nonché quarto marcatore assoluto, del raggruppamento nord orientale del torneo cadetto maschile (33 presenze, 17,3 punti media partita).

L'innesto di un vero pezzo da novanta della categoria come Andrea Fantinato rende assai competitivo e completa al meglio il roster a disposizione del nuovo head coach Giorgio Martinelli che potrà quindi contare sull'apporto dei confermati Federico Nezosi (guardia; 1985) e Stefano Segolini (ala; 1983), degli altri nuovi acquisti Mattia Baroni (ala; 200; 1987; 28 presenze con 1,6 pti media partita nel Rovereto in C/1), Andrea Bertulesi (ala; 198; 1978; 13,3 pti+6,8 rimb. mp a Rovereto C/1), Agustin Mengoni (play; 182; 1979 13,8 pti+3,1 rimb mp con l'Auxilium Torino in C/1) e Luciano Trentini (centro; 202; 1980; 12,4 pti+9,3 rimb media partita col Rovereto), nonché dei promettenti giovani del prolifico vivaio della Comark BluOrobica Bergamo Roberto Marulli (play; 190; 1991), Mattia Gritti (guardia-ala; 190; 1991) e Davide Lussana (ala; 195; 1991), ancora da definire la posizione di Filippo Rota (ala; 201; 1990). Germano Foglieni

## BLOCK NOTES

### SERIE C2 E D ECCO I GIRONI

- Il Comitato regionale lombardo della Federazione Italiana Pallacanestro ha finalmente reso nota la composizione ufficiale dei gironi di C/2 e D maschile. Per quanto concerne la C/2 le bergamasche Grizzly Lussana Bergamo, Cral Tenaris Dalmine, Pilot Virtus Gorle, Golden Street Mornico al Serio e Pallacanestro dell'Adda Cassano sono state inserite nel girone A unitamente alle bresciane Bagnolo Mella, Coccaglio, Desenzano del Garda, Orzinuovi e Verolese, le cremonesi Ombrino, Pizzighettone, Floris e Diemme Trade Cremona, la mantovana Bancole e la brianzola San Rocco Seregno. In serie D le orobiche Excelsior Bergamo, Persico Nembro, Mozzo e Verdello sono state incluse nel raggruppamento A assieme alle bresciane Borgosatollo/Flore, Camuna Bionco, Castegnato, Chiari, Gardonese, Gussago, Lonato, Roncadelle e Sarezio, la virgilliana Viadana, le cremonesi Sanebasket Cremona e Gilbertina Soresina.

### RIPECCAGGI: VERDELLO E CAPPUCCINESE OUT

- Notevole sorpresa, e più di qualche perplessità riguardo la procedura adottata, ha destato il mancato ripescaggio in C/2 del Verdello a favore della Sportiva Sondrio che poteva vantare cedito minore rispetto al sodalizio del presidente Valerio Rovaris che ha comunque presentato reclamo. Stesso discorso per il ripescaggio in D della Vineria Fuori Uso Cappuccinese Romano di Lombardia cui invece è stato preferito l'Asola; anche in questo caso la dirigenza romanese ha avviato le opportune procedure. Definito anche il quadro dei cosiddetti «spareggi interotto» dei campionati giovanili d'Ecceellenza, Comark Blu Orobica qualificata con gli Under 19, Under 17 e 15, Terno con gli Under 19.

## Volley Squadra rinnovata, ultimo acquisto uno schiacciatore esperto L'Olimpia Agnelli chiude con Gaviraghi Teani difende la porta azzurra

■ Era nell'aria da diverse settimane, ma il suo arrivo all'Olimpia Agnelli è stato ufficializzato solo ieri. Stiamo parlando di Marco Gaviraghi, trentaquattrenne schiacciatore di 193 centimetri, che si è accordato per vestire la maglia della squadra bergamasca nella prossima stagione di serie B1. Marco Gaviraghi ha sempre giocato in serie B (tra B2 e B1), passando alcuni anni a Concorezzo e all'Asystel Milano e molte stagioni al Cantù, società da cui proviene e con cui ha sfiorato (nel 2005) una promozione in A2, eliminato ai playoff dal Mantova.

Con questo arrivo si chiude la campagna acquisti dell'Olimpia Agnelli, che appare alquanto rinnovata rispetto alla passata stagione. Per quanto riguarda il ruolo di schiacciatori laterali, Gaviraghi sarà in concorrenza con Dikoundou, Salmasso e il giovane Mariano. Nei prossimi giorni dovrebbe essere confermato il prestito di Alessandro Boroni al Sant'Antonio, prossimo avversario in B1 dell'Olimpia. Intanto è stata stabilito il giorno della ripresa dei lavori. Luciano Cominetti comincerà a lavorare con questo nuovo gruppo mercoledì 20 e negli ultimi tre giorni di agosto si svolgerà il ritiro in Valle Camonica.  
**S. M.**

## ITALVOLLEY PREJUNIORES A DARFO

TORNA LA NAZIONALE PRE-JUNIORES Grazie all'impegno del solito Francesco Giuseppe Figaroli, torna la pallavolo internazionale in Valle Camonica e in Alta Valle Seriana. Fino al 13 agosto, la nazionale pre-juniore femminile, agli ordini del tecnico Moretti, sarà in ritiro a Darfo Boario Terme e dalla prossima settimana disputerà una serie di incontri amichevoli con le pari età di Russia e Germania. Fanno parte di questa nazionale due atlete della Foppapedretti: Angela Gabbadini, schiacciatrice e già capitana della rappresentativa lombarda al Trofeo delle Regioni e Sara Carra, premiata come miglior libero alla finale nazionale del campionato Under 16. Da segnalare anche la presenza di Sara Alberti, giovane talento dell'Iseo e di Caterina Bosetti, figlia della coppia Bosetti-Bardelli, premiata come miglior

giocatrice nella finale nazionale Under 14 che si è disputata a Costa Volpino. IL PROGRAMMA DELLE AMICHEVOLI Si comincerà con una doppia sfida tra Italia e Russia: mercoledì 6, alle 18, a Berzo Inferiore e giovedì 7, alle 18, a Pianborno. Venerdì 8, alle 18, ancora a Pianborno, Italia A-Italia B e allo stesso orario, a Castione della Presolana, Russia-Germania. Sabato 9, a Costa Volpino, Italia A-Russia (alle 16) e Italia B-Germania (alle 18). Domenica 10, un minitorneo: alle 10 Italia A-Germania (a Rovetta) e Italia B-Russia (a Castione della Presolana). Le finali, a Castione della Presolana, nel pomeriggio: alle 17 per il terzo posto e alle 18,30 per il primo posto. Il programma si conclude con una doppia sfida tra Italia e Germania: lunedì 11 alle 18 a Valvendra di Lovere e martedì 12 alle 17, a Castione.

■ È cominciata nel migliore dei modi, cioè con una vittoria per 27-3 sulla Croazia, l'avventura della nazionale italiana giovanile (classe 1991) ai Campionati Europei che si stanno svolgendo nella cittadina ungherese di Goyr. La porta delle azzurre è difesa dalla bergamasca Laura Teani, che da tre anni è ormai il portiere titolare del Gruppo Nuoto Osio in serie B.

Laura Teani in questa stagione ha preso parte a numerosi collegiali con le nazionali junior e prejuniores e nelle scorse settimane ha partecipato anche a due tornei, in Ungheria e in Grecia, con alcune delle squadre giovanili più forti del mondo. Ed è proprio al termine di questi due tornei che è arrivata la convocazione in azzurro per il forte portiere bergamasco, che dà il giusto riconoscimento alla sua società, il Gruppo Nuoto Osio e al suo tecnico, Mario Bacigalupo, che in questa stagione l'ha seguita con particolare attenzione.

L'atleta bergamasca ha cominciato a giocare una decina d'anni fa con il settore acquatico, passando poi per tutte le squadre giovanili dell'Osio, debuttando in prima squadra, cioè in serie B, a soli quattordici anni.

Laura Teani è seguita da alcune società di serie A1: è stata avanzata una richiesta ufficiale dal Varese, ma esiste anche un serio interessamento da parte del Plebiscito Padova, considerata una delle prime quattro società d'Italia. È probabile però che, almeno per la prossima stagione, Laura Teani rimanga all'Osio, dove avrà la possibilità di giocare con continuità.

In questo campionato europeo, l'Italia affronterà l'Ungheria (oggi), la Germania (domani) e la Repubblica Ceca (giovedì). Venerdì si giocheranno i quarti di finale, sabato le semifinali e domenica le finali. L'Italia appare in grado di puntare almeno ad una medaglia.  
**Silvio Molinari**



Laura Teani